

Serie Ordinaria n. 43 - Venerdì 27 ottobre 2017

D.g.r. 23 ottobre 2017 - n. X/7272
Programma di interventi strutturali prioritari ed urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico e di opere di compensazione per i comuni interessati da aree di laminazione delle piene dei corsi d'acqua

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il d.lgs. del 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale» e s.m.i., ed in particolare l'art. 61 che definisce le competenze delle Regioni in materia di difesa del suolo;
- l'art. 3, comma 108, della l.r. 5 gennaio 2000, n.1, che definisce le funzioni di competenza regionale in materia di risorse idriche e difesa del suolo;
- la d.g.r. del 21 marzo 2007, n. 4369, «Criteri per l'individuazione degli enti attuatori degli interventi di difesa del suolo, approvazione della Convenzione tipo che regola i rapporti Regione Lombardia - Enti Attuatori e definizione delle connesse modalità operative interne di raccordo»;
- la d.g.r. del 8 giugno 2011, n. 1831, «Aggiornamento dello schema di convenzione tipo che regola i rapporti tra Regione Lombardia e gli Enti Attuatori degli interventi di difesa del suolo (d.g.r. 4369/07)»;
- la l.r. 15 marzo 2016, n.4 «Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d'acqua»;
- la d.g.r. 24 luglio 2017, n. 6948, con cui è stato modificato l'art. 5 della convenzione tipo con gli Enti Attuatori;
- l'art. 80 comma 1 lettera a della l. r. 5 dicembre 2008, n. 31 «Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale»;
- l'atto di Concessione del complesso immobiliare di Rocca d'Anfo a Regione Lombardia a titolo gratuito (d.p.r. 296 del 13 settembre 2005), stipulato il 6 agosto 2015 tra Regione Lombardia e l'Agenzia del Demanio;
- la Convenzione Quadro tra Regione Lombardia e Comunità Montana Valle Sabbia per l'attuazione del programma di valorizzazione della Rocca d'Anfo sottoscritto il 6 agosto 2015;

Visti altresì:

- la legge 2 maggio 1990, n. 102 «Disposizioni per la ricostruzione e la rinascita della Valtellina e delle province di Bergamo, Brescia e Como, nonché della provincia di Novara, colpite dalle eccezionali avversità atmosferiche dei mesi di luglio e agosto 1987»;
- la l.r. 1 agosto 1992, n. 23 «Norme per l'esecuzione degli interventi straordinari per la ricostruzione e la rinascita della Valtellina e delle zone adiacenti a seguito delle avversità atmosferiche dell'estate 1987»;
- la d.c.r. 3 dicembre 1991, n. V/376, con la quale è stata approvata la proposta di «Piano per la difesa del suolo e il riassetto idrogeologico della Valtellina e delle adiacenti zone delle province di Bergamo, Brescia, Como», ai sensi dell'art. 3 della legge 102/90;
- il d.p.c.m. 28 dicembre 1991 di approvazione del Piano sopraccitato;
- la d.c.r. 29 settembre 1998, n. V/1011, con la quale è stata approvata la proposta di «Integrazione allo schema Previsionale e Programmatico per la difesa del suolo e il riassetto idrogeologico della Valtellina e delle adiacenti zone delle province di Bergamo, Brescia, Como», ai sensi dell'art. 3 della legge 102/90;
- il d.p.c.m. 24 maggio 2001 di approvazione del Piano di cui al precedente alinea;
- la d.c.r. 29 settembre 1999, n. V/1308, con la quale è stata approvata la proposta di «Piano per la difesa del suolo e il riassetto idrogeologico della Valtellina e delle adiacenti zone delle province di Bergamo, Brescia, Como e Lecco - Seconda Fase», ai sensi dell'art. 3 della legge 102/90;
- il d.p.c.m. 10 gennaio 2003 di approvazione del Piano sopraccitato;

Rilevato che tra il 2016 ed il 2017 si sono verificati fenomeni di dissesto idrogeologico che mettono a rischio la pubblica incolumità, come anche la necessità di completamento di opere realizzate negli scorsi anni;

Ritenuto di individuare gli interventi prioritari da finanziare sia in base all'intensità dei fenomeni sia alla rilevanza dei beni esposti (centri abitati e infrastrutture principali) in base alle conoscenze presenti negli archivi e database della U.O. Difesa del Suolo della Direzione Generale Territorio, Urbanistica, Difesa del Suolo e Città Metropolitana o nel Repertorio Nazionale degli interventi per la Difesa del Suolo (ReNDIS) del Ministero dell'Ambiente;

Ritenuto altresì di definire i seguenti criteri di priorità per l'individuazione degli interventi da finanziare prioritariamente:

- presenza degli ambiti oggetto di proposta di intervento nell'Atlante dei rischi idraulici e idrogeologici (Elaborato 2) del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino del Fiume Po (PAI) o nelle mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni di cui al Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) predisposto dalla medesima Autorità ai sensi della Direttiva 2007/60/CE;
- classificazione dell'area oggetto di intervento (Pavia) come Area a Rischio Significativo (ARS) di importanza distrettuale del fiume Po con codifica ITN008D-105 e inclusioni dell'intervento (Volta Mantovana) nelle misure di protezione individuate nel PGRA con codifica ITN008-LO-125;
- presenza di progettazioni definitive già inserite nel Repertorio Nazionale degli interventi per la Difesa del Suolo (ReNDIS) del Ministero dell'Ambiente, con punteggio elevato (Limone sul Garda);
- aree interessate da dissesti idrogeologici con eventi succedutisi nel corso degli anni 2015 - 2017, ancorché non ancora incluse negli strumenti di pianificazione di bacino di cui all'alinea precedente (Soncino e Orzinuovi);
- completamento di opere a salvaguardia della pubblica incolumità per consentire l'accesso al pubblico ad edifici di grande interesse storico-culturale (Rocca d'Anfo, Santuario di Gallivaggio) ed anche per garantirne l'integrità a seguito dei frequenti crolli rocciosi;

Considerato che, sulla base dei criteri e modalità sopra indicate, il Dirigente competente ha individuato gli interventi strutturali e prioritari urgenti finanziabili con i fondi che saranno resi disponibili sui capitoli 8478 e 8481 del bilancio di previsione 2017, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Visti inoltre:

- l'Accordo di Programma per la salvaguardia idraulica e la riqualificazione dei corsi d'acqua dell'area metropolitana milanese, sottoscritto in data 19 giugno 2009 tra Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di Milano, Autorità di Bacino del Fiume Po e Agenzia interregionale per il Fiume Po e successivo Atto integrativo, siglato tra le parti in data 23 ottobre 2009;
- la determina del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po del 18 dicembre 2009, n. 5, con cui è autorizzato l'utilizzo di 3.827.266,84 € di economie sui piani triennali 1997/1999, 1999/2001, 2001/2003 e sul programma integrativo 1996 di cui alla legge 183/89, per la realizzazione degli interventi strutturali di cui al citato Accordo di Programma;
- la deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po del 10 marzo 2010, n. 3, con cui è approvata la proposta di rimodulazione di interventi di cui ai programmi della legge 183/89 per un importo complessivo di 7.018.750,08 €, di cui 6.352.293,18 per la realizzazione degli interventi del citato Accordo di Programma;
- le determinazioni del Collegio di Vigilanza dell'Accordo di programma nella riunione del 5 marzo 2013, che ha deciso di destinare € 3.500.000,00 dell'importo dei fondi della l. 183/89, derivati dalle economie e rimodulazioni sopra citate, per compensazioni ambientali a favore dei Comuni interessati dalla realizzazione di aree di laminazione a fronte dell'accettazione delle opere sul loro territorio;

Dato atto che con d.d.u.o. n. 10764 del 22 novembre 2013 sono già stati destinati € 915.000,00 per compensazioni ambientali connesse con la realizzazione dell'area di laminazione del torrente Bozzente in Comune di Nerviano con il quale è stata stipulata apposita convenzione;

Considerato che sono in fase di realizzazione diverse aree di laminazione sui fiumi dell'area a nord di Milano, per la protezione delle aree urbane dalle frequenti esondazioni, in particolare del fiume Seveso, ma anche di altri corsi d'acqua (Lambro, Lura, Bozzente, Olona);

Dato atto che i Comuni interessati dalla realizzazione delle aree di laminazione hanno manifestato l'esigenza di ottene-

Serie Ordinaria n. 43 - Venerdì 27 ottobre 2017

re compensazioni ambientali a fronte dell'utilizzo di consistenti porzioni del loro territorio senza che vi sia un beneficio diretto a livello locale, beneficio che invece riguarda principalmente i Comuni situati a valle lungo il corso d'acqua;

Ritenuto pertanto di finanziare con i fondi che saranno resi disponibili sui capitoli 8478 del bilancio di previsione 2017 le opere di compensazione nei Comuni interessati dalla realizzazione di aree di laminazione di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Richiamata la d.g.r. 2 ottobre 2017, n. 7127, con cui è stata disposta la variazione al bilancio di previsione 2017/2019 (29° provvedimento), prelevando € 2.000.000,00 dal capitolo 7483 «Fondo per le risorse svincolate» da allocare sul capitolo di spesa 8478 sul bilancio 2017, per le opere di compensazione delle aree di laminazione delle piene;

Dato atto inoltre che la proposta in oggetto, per un importo totale di € 8.050.000, trova copertura sui seguenti capitoli sul bilancio 2017:

- capitolo di spesa 8481 per un importo di € 2.000.000,00;
- capitolo di spesa 8478 per un importo di € 6.050.000,00;

Considerato infine opportuno demandare al Dirigente competente l'assunzione dei successivi provvedimenti necessari all'attuazione del programma e delle azioni previste dalla presente deliberazione;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20, «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo della X legislatura approvato con d.c.r. 9 luglio 2013, n. 78 e la declinazione allo stesso nel R.A. 233.Ter.9.1. «Piani ed interventi di difesa del suolo»;

Vagliate e fatte proprie le considerazioni sopra esposte;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare il programma di interventi strutturali, prioritari e urgenti per un importo complessivo di € 7.550.000, disponibili sui capitoli 8478 e 8481 del bilancio di previsione 2017, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di approvare il programma di opere di compensazione nei Comuni interessati da aree di laminazione delle piene, per un importo complessivo di € 2.500.000 con i fondi stanziati dalla d.g.r. 2 ottobre 2017, n. 7127, e con quelli che sono disponibili sul capitolo 8478, di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3. di demandare al dirigente competente l'individuazione degli Enti attuatori degli interventi sulla base dei criteri di cui alla d.g.r. 21 marzo 2007, n. 4369;

4. di demandare altresì al Dirigente competente l'assunzione dei successivi provvedimenti necessari all'attuazione dei programmi e delle azioni previste dalla presente deliberazione;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, in applicazione degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 33/2013;

6. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

— • —

ALLEGATO A**INTERVENTI STRUTTURALI PRIORITARI ED URGENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO**

PROVINCIA	COMUNE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO
BS	Anfo	3° lotto messa in sicurezza del versante della Rocca d'Anfo	1.000.000,00
BS	Limone sul Garda	Interventi integrati di mitigazione del rischio del torrente San Giovanni, nella Valle del Singol	800.000,00
CR, BS	Soncino e Orzinuovi	Ripristino e consolidamento della soglia idraulica sottostante la strada comunale di Via Brescia sul fiume Oglio	200.000,00
MN	Volta Mantovana	Completamento e realizzazione di aree di esondazione controllata nel bacino del vaso Caldone (loc. Cereta e 1° lotto loc. Montagnoli)	550.000,00
PV	Pavia	Costruzione di un impianto idrovoro sul canale Gravellone e sul colatore Fuga, in Comune di Pavia	3.000.000,00
SO	San Giacomo Filippo	Opere di difesa attiva e passiva da caduta massi in località Gallivaggio	2.000.000,00
		TOTALE	7.550.000,00

ALLEGATO B**OPERE DI COMPENSAZIONE PER I COMUNI INTERESSATI DA AREE DI LAMINAZIONE**

PROVINCIA	COMUNE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO
CO	Bregnano e Lomazzo	Compensazioni per area di laminazione sul fiume Lura ai Comuni di Bregnano e di Lomazzo	1.000.000,00
MB	Lentate sul Seveso	Compensazioni per area di laminazione sul fiume Seveso al Comune di Lentate sul Seveso	1.000.000,00
MI	Senago	Compensazioni per area di laminazione sul fiume Seveso al Comune di Senago	500.000,00
		TOTALE	2.500.000,00